

# Bandi per l'aerospazio: si punta sui distretti

ANTONIO FERRARA

Centralità dei nuovi progetti industriali, attenzione al sistema delle Pmi e priorità ai progetti di sviluppo proposti dalle reti di impresa finalizzate al prodotto.

L'assessore alle Attività produttive e ai Trasporti **Sergio Vetrella**, in una lunga intervista rilasciata al portale Web aerospazio Campania, si ripropone quale protagonista del rilancio del comparto aerospaziale (e non solo) in

Campania. Sotto i riflettori i temi e lo scenario di un comparto industriale strategico per lo sviluppo della Regione e una fotografia dello stato del settore che lascia intravedere le opzioni per finalizzare le risorse da destinare alle imprese attraverso gli strumenti messi in campo dalla Regione in questo primo scorcio di legislatura.

“Nei grandi progetti del Fesr – dichiara Vetrella - è stata presentata una proposta per rendere l'offerta delle Pmi campane unica per le grandi aziende del settore aerospaziale”. “Nei prossimi mesi – prosegue l'assessore - contiamo di pubblicare un nuovo bando per favorire la creazione di reti di impresa in grado di ideare, progettare, sviluppare e commercializzare un prodotto innovativo con notevole potenzialità di mercato e quindi di occupazione”.

Vetrella rilancia anche lo strumento del credito d'imposta: “Già ha dato buoni risultati per le Pmi nell'ultimo bando svolto e si intende rinnovare caratterizzando il nuovo bando con l'inserimento di criteri di preferenza per le aziende che operano in settori strategici per l'economia campana, quale l'aerospazio, e che prevedono investimenti volti a sviluppare attività per ingegnerizzazione e innovazione di prodotti”. La Regione lo scorso mese di marzo ha anche rimodulato e sbloccato la delibera regionale relativa ai grandi progetti e grandi programmi: un provvedimento con il quale la Giunta regionale ridefinisce le iniziative di sostegno allo sviluppo dell'economia territoriale e la reindustrializzazione del tessuto produttivo campano. La delibera include un intervento per lo Sviluppo innovativo della filiera aerospaziale campana, con una previsione d'investimento di 190 milioni di euro, dei quali 70 dei fondi Por Fesr. Nei giorni scorsi Sergio Vetrella ha anche sbloccato 65 milioni di euro per i primi 12 contratti di programma (vedi articolo a lato) tra i quali un progetto di ventidue milioni di euro e per 140 nuovi occupati presentato dal Consorzio aeronautico Caltec di Benevento. Si tratta di primi segnali significativi che però non smussano le critiche di Confindustria Campania ai ritardi nella gestione dei fondi di questo incentivo.

Provvedimenti che sono certamente utili per riportare fiducia nelle aziende aerospaziali regionali in sofferenza per le difficoltà delle imprese di **Finmeccanica**. Le risorse consentirebbero alle Pmi di ritornare ad investire attrezzandosi per contribuire ai futuri grandi programmi industriali, condizione necessaria per ritornare a crescere e creare lavoro e sviluppo. Vetrella nell'intervista interviene anche sul distretto regionale dell'aerospazio e fa riferimento alla delibera regionale del marzo 2009 che “istituiva il Comitato per la costituzione del distretto aerospaziale campano che operando attraverso il tavolo tecnico previsto dalla stessa delibera, prevede di predisporre una bozza di documento strategico per il futuro distretto”. Tenendo con-



Sergio Vetrella



to del bando Pon Miur, scaduto il 22 marzo - continua Vetrella - l'assessorato ha organizzato, con largo anticipo, un incontro con tutti gli operatori e gli enti di ricerca del settore aerospaziale per promuovere l'invio di una proposta dalla quale risultasse la reale aggregazione dei partecipanti su prodotti innovativi, mostrando la reale esistenza di una volontà comune di creare il distretto e non limitarlo quindi ad una semplice sommatoria di interessi, a volte supinamente soggetta alla grande impresa".